

**MONITORAGGIO ANNUALE
DEL PIANO TRIENNALE 2023-2025
DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA**

1) Monitoraggio degli obiettivi previsti nel Piano Triennale Dipartimentale (PTD)

Azione 1: Incremento e stabilizzazione delle relazioni con enti e aziende

Ambito: Orientamento

Obiettivo: 6. Numero di stage con aziende per orientamento in uscita.

Descrizione: I recenti cambiamenti normativi che trasformano i CdLM LM 51 di area psicologica in Corsi di Studio abilitanti (*Decreti ministeriali in tema di lauree abilitanti, DL n. 654 del 5 luglio 2022*) rendono necessario l'adeguamento dell'offerta formativa dei cinque CdLM della classe che, a partire dall'a.a. 2023-2024 (si veda l'Azione 7), afferiranno al Dipartimento di Psicologia (Psicologia Clinica, Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive, Psicologia dello Sviluppo e del Processi Educativi, Psicologia Sociale, Economica e delle Decisioni, Applied Experimental Psychology). Tutti i CdLM infatti dovranno accogliere al loro interno il Tirocinio Pratico Valutativo. In linea con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo volti al rafforzamento della relazione tra Università e istituzioni e aziende del territorio e in sintonia con gli obiettivi del PNRR, nel corso del prossimo triennio il Dipartimento intende incrementare il livello di professionalizzazione dei CdLM realizzando iniziative volte allo sviluppo e al coordinamento di relazioni stabili tra il Dipartimento e gli enti pubblici e privati, le associazioni professionali e le aziende situate in particolare, ma non esclusivamente, nel territorio della Regione Lombardia. Al fine di garantire il costante aggiornamento dei profili professionali ed ampliare l'offerta di enti e strutture presso le quali gli studenti iscritti ai CdLM possano svolgere i tirocini curriculari, i Consigli di Coordinamento Didattico dei CdLM si impegnano a calendarizzare incontri più frequenti con enti e strutture esterne all'Ateneo, e potenziare le occasioni di incontro tra gli studenti e i professionisti che operano nelle diverse sedi di tirocinio. L'obiettivo non è solo quello di ampliare le possibilità di scelta nello svolgimento del tirocinio curricolare, ma anche quello di costruire una rete di relazioni con le realtà lavorative sul territorio che possa costituire un volano per lo sviluppo di scelte consapevoli circa i profili professionali da parte degli studenti

Indicatore: Numero di enti esterni all'Ateneo sedi di tirocinio.

Target anno 2023: incremento del 3% nel numero di enti esterni all'Ateneo sedi di stage/tirocinio.

Valore misurato al 31/12/23: i CdLM del Dipartimento hanno organizzato nel corso del 2023 numerosi incontri coinvolgendo complessivamente circa 80 enti esterni all'Ateneo. Attraverso le iniziative 'Salone Tirocini' e 'Parola al Territorio' sono state potenziate anche le occasioni di incontro tra enti e studenti. I verbali degli incontri con le parti sociali indicano un elevato apprezzamento da parte di tutte le componenti coinvolte: studenti, CdS, strutture esterne.

% raggiungimento del risultato: indicativamente 30% del target triennale.

Azione 2: Attrazione fondi per la ricerca da bandi competitivi

Ambito: Ricerca

Obiettivo: 8. Numero di bandi competitivi finanziati

Descrizione: La capacità degli afferenti al Dipartimento di attrarre fondi per la ricerca ha mostrato un trend positivo negli ultimi anni, con un significativo incremento nel numero dei progetti finanziati su bandi competitivi, che sono passati da 13 nel biennio 2019-2020, per un totale di 0.97M di euro, a 36 progetti nel biennio 2021-2022, corrispondenti a 4.31M di euro. Il Dipartimento si impegna a stabilizzare questo trend e incrementarlo ulteriormente attraverso la prosecuzione e il potenziamento delle azioni che realizza in modo continuativo a supporto del processo della ricerca, quali: (1) lo Schema Premiale per le Pubblicazioni, (2) il fondo premiale per le migliori ricerche realizzate da assegnisti e dottorandi, (3) il contributo per le spese di

pubblicazione su riviste Open Access, (4) l'assegnazione di un contributo economico riservato all'alta formazione e alla partecipazione a convegni per gli assegnista tipo A, (4) l'assegnazione di fondi per il funzionamento ordinario dei laboratori di ricerca.

Indicatore: Numero di progetti finanziati su bandi competitivi e relativo importo complessivo.

Target anno 2023: il target era riferito all'intero triennio.

Valore misurato al 31/12/23: nell'anno 2023 il numero complessivo dei progetti finanziati su bandi competitivi è pari a $N = 8$, per un importo di 0.25M di euro.

% raggiungimento del risultato: indicativamente 20% del target triennale.

Azione 3: Attrazione fondi per la ricerca da parte dei giovani ricercatori

Ambito: Ricerca

Obiettivo: 9. Numero di bandi competitivi con età del PI inferiore ai 40 anni finanziati

Descrizione: Il Dipartimento da sempre pone particolare attenzione a tutelare, sostenere e facilitare l'attività scientifica dei giovani ricercatori afferenti al Dipartimento attraverso azioni dedicate che verranno mantenute nel prossimo triennio, tra le quali vanno ricordate: (1) lo schema premiale per le pubblicazioni che prevede l'applicazione di un coefficiente moltiplicativo inverso alla posizione accademica al fine di premiare soprattutto gli assegnisti e i ricercatori; (2) il fondo premiale per le migliori ricerche realizzate da assegnisti e dottorandi; (3) il contributo economico assegnato annualmente ad ogni assegnista tipo A per spese connesse all'Alta Formazione (si veda Sezione 3 del presente documento). A riprova dell'efficacia di queste azioni, nell'ultimo biennio 2021-2022 il numero e l'entità dei finanziamenti su bandi competitivi ottenuti dagli afferenti al Dipartimento con età inferiore ai 40 anni sono aumentati rispetto al biennio precedente 2019-2020, con 12 progetti rispetto ai 5 del biennio precedente. In sinergia con il PSA che mira a sostenere e rafforzare l'autonomia scientifica dei giovani ricercatori che afferiscono all'Ateneo, nel contesto dell'obiettivo generale di incrementare l'attrazione di fondi per la ricerca (si veda l'Azione 2), il Dipartimento intende proseguire nel prossimo triennio con le azioni descritte a sostegno dell'autonomia scientifica dei giovani ricercatori, con l'effetto auspicato di aumentare la loro partecipazione a bandi competitivi e il numero di finanziamenti ottenuti da PI di età inferiore ai 40 anni.

Indicatore: Numero di progetti finanziati su bandi competitivi con PI di età inferiore ai 40 anni e relativo importo complessivo.

Target 2023: il target era riferito all'intero triennio.

Valore misurato al 31/12/23: nell'anno 2023 il numero di progetti finanziati su bandi competitivi con PI di età inferiore ai 40 anni sono $N = 4$.

% raggiungimento del risultato: indicativamente 30% del target triennale.

Azione 4: Attività di divulgazione scientifica e sensibilizzazione rivolte ad un pubblico non accademico

Ambito: Terza Missione

Obiettivo: 15. Numero di iniziative di public engagement

Descrizione: Le attività di Public Engagement sono, nell'ambito delle attività di Terza Missione, quelle su cui si è particolarmente concentrato l'impegno dei componenti del Dipartimento di Psicologia, in particolare per quanto concerne la divulgazione scientifica, la sensibilizzazione, la ricerca partecipata e l'orientamento.

Attenzione viene dedicata a promuovere rapporti con la società e il territorio, attraverso azioni che mirano a ridurre lo scarto tra la teoria e le pratiche, occupandosi di questioni rilevanti e di problemi sociali emergenti. Le iniziative vedono docenti e ricercatori coinvolti nel rapporto con la popolazione tramite la produzione di pubblicazioni di tipo divulgativo su tematiche psicologiche classiche, nel ruolo di esperti/divulgatori attraverso l'organizzazione di giornate aperte di studio ed eventi culturali, o in iniziative di tutela della salute e prevenzione del disagio psicologico (ad esempio nell'offerta di consulenze psicologiche individuali alla popolazione). Nel corso degli ultimi anni, si è osservato un trend in crescita nel numero di iniziative di PE intraprese (33 nel 2019, 14 nel 2020, 22 nel 2021 e 42 nel 2022). L'obiettivo che si intende perseguire è quello di incrementare

ulteriormente il contributo del Dipartimento in questa direzione, con particolare attenzione a iniziative che possano raggiungere il più alto numero di potenziali destinatari interessati e il cui impatto possa essere misurabile. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso l'ottimizzazione dell'organizzazione dei ruoli all'interno del neo-nominato Gruppo per l'Assicurazione della Qualità della Terza Missione, un maggior coordinamento con le strutture e le risorse disponibili nell'Ateneo deputate alla Terza Missione, una maggiore attenzione alla promozione delle iniziative attraverso l'aggiornamento costante della pagina web del Dipartimento, la sensibilizzazione degli afferenti al Dipartimento e la creazione di una newsletter dipartimentale dedicata per promuovere il coinvolgimento degli afferenti in iniziative locali o nazionali di interesse (es. festival della scienza, iniziative volte alla promozione della salute mentale e prevenzione del disagio, ecc.) Inoltre, dal momento che la maggior parte degli eventi di PE negli anni passati sono stati rappresentati dalla partecipazione di membri del dipartimento a iniziative organizzate da enti terzi, particolare attenzione sarà rivolta a incrementare il numero di eventi organizzati direttamente dai membri del dipartimento, intercettando in maniera più diretta i bisogni del territorio e i temi più emergenti e pregnanti nel dibattito sociale.

Indicatore: Numero di iniziative di Public Engagement ai quali partecipano gli afferenti del Dipartimento; Numero di iniziative di Public Engagement organizzate dagli afferenti al Dipartimento.

Target 2023: il target era riferito all'intero triennio.

Valore misurato al 31/12/23: Nell'anno 2023 le nuove iniziative di public engagement che hanno visto coinvolti membri del Dipartimento sono state in tutto N = 65, 7 (11%) delle quali a rilevanza internazionale, 21 (32%) a rilevanza nazionale, 6 (9%) a rilevanza regionale e 31 (48%) a rilevanza locale. Il numero totale di iniziative mostra un incremento del 54% rispetto a quello dell'anno precedente che, a sua volta, era il risultato di un trend in crescita registrato già a partire dal 2019. L'incremento percentuale nel numero di eventi di public engagement è ben al di sopra dell'obiettivo triennale che era stato definito al 15%. In linea con gli obiettivi definiti, la tipologia di eventi più frequente è stata l'organizzazione da parte degli afferenti al Dipartimento di eventi aperti al pubblico (N=20), seguita dalla partecipazione a eventi di divulgazione organizzati da altri soggetti (N=18).

% raggiungimento del risultato: 100%

Azione 5: Ricerca commissionata e conto terzi

Ambito: Terza Missione

Obiettivo: 16. Numero contratto conto terzi

Descrizione: Nel biennio 2019-2020 il Dipartimento ha attivato 48 contratti conto terzi per 490000 €, e nel biennio successivo, 2021-2022, si osserva una flessione con 37 contratti corrispondenti ad un importo pari a 230000 €. In sinergia con gli obiettivi di Terza Missione previsti dal PSA, nel prossimo triennio il Dipartimento intende incrementare le attività di ricerca commissionata realizzate dagli afferenti attraverso diverse azioni: (1) l'aggiornamento dei tariffari per l'utilizzo delle attrezzature e dei laboratori di ricerca e per le prestazioni di consulenza in aggiunta a quelle psicologiche di natura clinica, per le quali i tariffari sono già disponibili; (2) l'intensificazione delle attività di informazione, sensibilizzazione e facilitazione realizzata dal Gruppo per l'AQ della Terza Missione nei confronti degli afferenti al Dipartimento, al fine valorizzare le opportunità di promozione e comunicazione delle attività conto terzi già disponibili e al tempo stesso intercettare nuovi bisogni nel territorio cui sia possibile rispondere attraverso un'eventuale espansione del campionario di prestazioni disponibili.

Indicatore: Incremento dei contratti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati e del relativo importo complessivo.

Target 2023: il target era riferito all'intero triennio.

Valore misurato al 31/12/23: nell'anno 2023 il Dipartimento ha attivato 21 contratti conto terzi, per un totale di 250000 €.

% raggiungimento del risultato: indicativamente 50% del target triennale per il numero dei contratti e 100% per quanto riguarda l'importo complessivo.

Azione 6: Rafforzamento del networking internazionale**Ambito:** Internazionalizzazione**Obiettivo:** 22. Numero di visiting in entrata

Descrizione: Nel biennio 2021-2022 il Dipartimento ha ospitato 20 ricercatori provenienti dall'estero, un numero non dissimile da quello del biennio precedente (N = 23). Il finanziamento del progetto sul bando dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-27, del quale il Dipartimento è risultato vincitore, fornirà una importante opportunità per aumentare l'attrattività verso ricercatori di eccellenza internazionale esperti nell'indagine multidisciplinare del comportamento umano, che sarà accelerata dalle nuove infrastrutture dell'Ecosistema di Ricerca e dalle attività didattiche di alta qualificazione previste dal progetto. Tra queste, oltre ai Workshop e alle Summer School (vedi Azione 8), è previsto un programma di Visiting Scholar in ingresso e in uscita finalizzato alla facilitazione degli scambi internazionali e al rafforzamento del networking internazionale anche a beneficio di studenti e ricercatori afferenti al Dipartimento a fini formativi e di ricerca.

Indicatore: Numero di ricercatori *incoming* e *outgoing*.**Target 2023:** il target era riferito all'intero triennio.**Valore misurato al 31/12/23:** il numero di ricercatori *incoming* nel 2023 è stato pari a 11, il numero di *outgoing* pari a 7.**% raggiungimento del risultato:** indicativamente 50% del target triennale in riferimento al numero di ricercatori *incoming*.**Azione 7: Istituzione e apertura di nuovi Corsi di Laurea****Ambito:** Didattica

Descrizione: Nel prossimo triennio il Dipartimento si impegnerà nell'apertura di un nuovo Corso di Laurea Magistrale della classe 51 e di un nuovo Corso di Laurea di primo livello per rispondere a bisogni formativi emergenti.

Al Dipartimento di Psicologia afferisce attualmente il CdLM in Psicologia Clinica e Neuropsicologia del Ciclo di Vita (PCN). Il progetto di istituzione di un nuovo CdLM in Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive (NPNC) nasce dalla necessità di meglio precisare un percorso formativo specifico per rispondere alle istanze presentate dal mondo del lavoro e dalle parti sociali, che evidenziano la necessità di figure professionali con una formazione psicologica specifica per la valutazione e la riabilitazione neuropsicologica in contesti sanitari pubblici e privati di ricovero e cura per pazienti neurologici e di assistenza alla persona come le Residenze Sanitarie Assistenziali e i Centri per i Disturbi Cognitivi e le Demenze. In molti paesi europei ed extraeuropei la neuropsicologia è una disciplina che riceve una formazione specifica; in Italia la figura del neuropsicologo è relativamente recente e l'occupabilità è cresciuta nel tempo. L'apertura del CdLM in NPNC, il primo nel suo genere nel territorio della Regione Lombardia, consentirà di rispondere alle esigenze del territorio e rappresenterà un ulteriore importante fattore di sviluppo per le professioni psicologiche.

Un secondo progetto riguarda lo sviluppo di un nuovo CdL in Interpretariato e traduzione in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua dei Segni Italiana tattile (LIST). Il progetto nasce dalle forti e consolidate esperienze di docenti del Dipartimento nel campo della linguistica e, specificatamente, della LIS, per rispondere alla domanda di formazione professionale che fa seguito al riconoscimento delle figure dell'interprete in LIS e LIST nell'ambito del provvedimento legislativo che riconosce queste lingue (Legge N. 699 del 21 maggio 2021). L'istituzione del CdL mira a rispondere al previsto bisogno di interpreti professionisti, con particolare riferimento al territorio dell'Italia settentrionale. Infatti, il futuro CdL prevederà una formazione specifica non solo per l'interpretazione simultanea ma anche per l'interpretariato/traduzione dall'italiano scritto alla LIS. Quest'ultimo aspetto della formazione intende favorire in particolare l'inclusione e la valorizzazione degli studenti sordi che avessero come principale lingua di comunicazione la LIS. Considerata la complessità del progetto, dal punto di vista sia disciplinare sia organizzativo, il Dipartimento esplorerà la possibilità di coinvolgere nello stesso un secondo Ateneo lombardo interessato alla realizzazione di un corso interateneo.

Indicatore: Attivazione del ciclo completo dei due Corsi di Laurea.

Target 2023: Attivazione dei CdS.

Valore misurato al 31/12/23: Il CdLM NPNC e il CdL LIS/LIST sono stati entrambi attivati a partire dall'a.a. 2023-2024. Il CdL LIS/LIST è gestito e coordinato in collaborazione con UNIMI. Per entrambi i CdL sono attualmente attivi gli insegnamenti previsti al I° semestre del I° anno.

% raggiungimento del risultato: 100%

Azione 8: Percorso di Orientamento in Uscita per i Corsi di Laurea Magistrali in Psicologia

Ambito: Didattica e Orientamento

Descrizione: I *Decreti ministeriali in tema di lauree abilitanti* (DL n. 654 del 5 luglio 2022) stabiliscono che l'abilitazione alla professione di Psicologo si consegue attraverso il cosiddetto Tirocinio Pratico Valutativo, il quale dà accesso ad una Prova Pratica Valutativa (PPV) da superare con esito positivo per sostenere la sessione di laurea. In questa prospettiva, il Percorso di Orientamento in Uscita per i Corsi di Laurea Magistrali in Psicologia (CdLM LM 51) ha l'obiettivo di sostenere la riflessività e l'occupabilità delle studentesse e studenti nel delicato passaggio dall'Università al mondo del lavoro attraverso la strutturazione di un percorso di accompagnamento dedicato. Il percorso si articolerà nel corso dei 2 anni della Laurea Magistrale e verrà inoltre supportato da tutor con competenze specifiche in tema di orientamento. A partire dall'a.a. 2024/2025, il percorso verrà inserito nel Manifesto degli Studi e la sua frequenza diverrà obbligatoria (75% frequenza sui 2 anni) per accedere alla Prova Pratica Valutativa (PPV). Le finalità del percorso di orientamento sono:

- Sviluppare conoscenze e rappresentazioni aggiornate delle possibilità formative e lavorative post-laurea
- Supportare gli/le studente/esse nella definizione di una propria progettualità professionale e nello sviluppo di capacità riflessive rispetto a questo
- Supportare e valorizzare l'esperienza del TPV (Tirocinio Pratico Valutativo), accompagnare alla Prova Pratica Valutativa (PPV) e alla fase di inserimento lavorativo
- Offrire agli/le studenti/esse il Life Design Portfolio quale strumento metodologico applicativo per raccogliere e rielaborare gli apprendimenti sviluppati nel corso della laurea magistrale e i processi che li accompagnano, e come documento da visionare in occasione del colloquio orale della Prova Pratica Valutativa (PPV) per una migliore comprensione del percorso effettivamente svolto dallo/a studente, della sua rielaborazione e delle competenze apprese.

L'impegno richiesto agli studenti sarà di 12 ore obbligatorie per ciascun anno più la possibilità di accedere a diverse attività di supporto opzionali. Il percorso - che sarà coordinato e supervisionato da docenti del Dipartimento di Psicologia in collaborazione con i/le Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale LM 51 - prevede anche lo svolgimento di attività di ricerca.

Indicatore: Realizzazione della prima edizione del percorso entro l'a.a. 2023-2024; inserimento del percorso nel Manifesto degli Studi entro l'a.a. 2024-2025.

Target 2023: attivazione per per gli/le iscritti/e al 1° anno delle Lauree Magistrali LM 51.

Valore misurato al 31/12/23: Si riportano, di seguito, le azioni svolte al 31.12.2023: Progettazione del Percorso di Orientamento in Uscita; Attribuzione degli incarichi ai tutor del percorso; Attribuzione degli incarichi per la formazione ai tutor e il supporto al coordinamento del percorso; Realizzazione di un primo incontro di presentazione e formazione ai tutor in data 14.12.2023; Predisposizione degli strumenti operativi del percorso; Raccordo con il JobPlacement in merito al percorso "Costruisci la tua carriera"; Aggiornamento dei Regolamenti didattici dei diversi CdL Magistrali per l'a.a. 2024-2025. Il percorso sarà obbligatorio per i CdL AEPS, PSPE, PSED. Per PC il percorso sarà obbligatorio in alternativa ad altre attività preparatorie per la prova finale.

% raggiungimento del risultato: indicativamente 40% del target triennale.

Azione 9: Attività didattiche di alta qualificazione**Ambito:** Didattica e Ricerca

Descrizione: Anche attraverso il finanziamento ottenuto sul bando dei Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022, nel biennio 2021-2022 il Dipartimento si è impegnato nella promozione delle attività di alta formazione attraverso il finanziamento di borse di dottorato e borse di studio e attraverso l'organizzazione di Summer/Winter School e seminari. Al Dipartimento afferisce il corso di dottorato in Psicologia, Linguistica e Neuroscienze, organizzato in due curricula, che attiva ogni anno circa 10 borse di dottorato finanziate dall'Ateneo. A titolo esemplificativo, per il 37° ciclo in aggiunta a queste borse il corso di dottorato ha attivato 4 borse finanziate sul progetto dei Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022, oltre a 1 borsa finanziata su un progetto ERC-Synergy e 1 borsa Executive. Nell'ambito dell'attività dei centri MIBTEC e BICAPP, nel biennio 2021-2022 sono inoltre state bandite 17 borse di studio e organizzate 3 Summer/Winter School.

Nel corso del triennio 2023-2025 il Dipartimento intende proseguire queste attività, anche in sinergia con gli obiettivi del nuovo progetto dei Dipartimenti di Eccellenza finanziato sull'esercizio 2023-2027, potenziando la formazione alla ricerca dei giovani studenti e facilitando il loro ingresso nel mondo della ricerca attraverso borse di studio e borse di dottorato, potenziando le competenze metodologiche e multidisciplinari degli afferenti al Dipartimento, e in particolare dei giovani ricercatori, attraverso Workshop metodologici, e realizzando nello stesso tempo attività formative e di disseminazione verso target accademici e non accademici grazie all'organizzazione di Summer/Winter School.

Indicatore: Numero di borse di studio e di borse di dottorato bandite nel triennio; numero di Workshop e di Summer/Winter School organizzate nel triennio.

Target 2023: il target era riferito all'intero triennio.

Valore misurato al 31/12/23: Si riportano, di seguito, le azioni svolte al 31.12.2023: Attivazione di 2 borse di dottorato finanziate sul progetto dei Dipartimenti di Eccellenza (DE) 2023-27; Attivazione di 1 borsa di studio per attività di ricerca su bando competitivo finanziata sul progetto DE 2023-27; Progettazione 1 Workshop metodologico nell'ambito del progetto dei DE 2023-27, previsto per il 2024; Ospiti stranieri invitati a partecipare al Ciclo dei Seminari del DE, N = 11; Seminari tenuti da invited speakers stranieri per gli studenti del CdLM in Applied Experimental Psychology, N = 7.

% raggiungimento del risultato: indicativamente 30% del target triennale.

2) Esame degli indicatori relativi alla Ricerca e alla Terza Missione (Fatti e Persone)

Di seguito è riportata l'analisi dell'andamento dei principali indicatori relativi alla Ricerca e alla Terza Missione per l'anno 2023, estratti dal Cruscotto della Ricerca e dal Cruscotto della Terza Missione UniMib.

RicercaPubblicazioni

Nel 2023 risultano 185 autori afferenti al Dipartimento, di cui 85 docenti/ricercatori. Nel complesso gli afferenti hanno prodotto 622 pubblicazioni, con 5.9 pubblicazioni in media per autore. Di queste, il 63% (N = 390) è pubblicato su riviste internazionali indicizzate su Scopus/WoS e il 32% (N = 200) presenta almeno un co-autore straniero. Il 39% delle pubblicazioni indicizzate sono su riviste che in Scopus sono collocate nei 10 migliori percentili di pubblicazione; il 99% di esse rientrano nelle prime due classi di merito di Scopus, con il 65% dei prodotti in Q1 e il 34% in Q2. Per quanto riguarda i soli docenti/ricercatori (N = 85), le pubblicazioni sono 517 (8.15 pubblicazioni in media per autore), di cui il 63% (N = 328) sono indicizzate su Scopus e il 31% (N = 161) ha almeno un co-autore straniero. Il 38% delle pubblicazioni indicizzate sono nel top 10 percentile, il 64% in Q1, ed il 36% in Q2 (98% in totale).

Comparando i dati percentuali con quelli del biennio precedente (2021-2022) si delinea una sostanziale conferma del trend nella produzione scientifica del Dipartimento dal punto di vista quantitativo, mentre si evince un forte miglioramento dal punto di vista qualitativo. La percentuale di prodotti collocati nei 10 migliori percentili passa infatti dal 28% al 39%, mentre il 99% dei prodotti si colloca nelle due più alte classi di merito (Quartili Scopus), dato nettamente

migliore di quello del biennio precedente, nel quale era l'83% dei prodotti a rientrare nelle prime due classi di merito di Scopus.

Schema Premiale per le Pubblicazioni - Campagna di monitoraggio e valutazione della qualità delle pubblicazioni interna al Dipartimento

Il Dipartimento ha mantenuto attivo lo Schema Premiale per le pubblicazioni, una procedura introdotta nel 2015 che il Gruppo di lavoro dell'AQ applica annualmente sulle migliori pubblicazioni prodotte dagli afferenti. Attraverso questa procedura il Dipartimento attribuisce annualmente una quota premiale in fondi di ricerca a tutti i docenti, ricercatori ed assegnisti, in funzione della qualità della produzione scientifica dell'anno considerato e del miglioramento della qualità stessa rispetto all'anno precedente. Nell'anno 2023, si osserva un consolidamento della percentuale di afferenti con prodotti in categoria Eccellente (fascia A, fonte: Cruscotto della Ricerca UniMib): su 79 afferenti considerati, il 59.5% ha prodotti categorizzabili come Eccellenti, e l'89% ha prodotti nelle due categorie più alte, in linea con i risultati degli anni precedenti. Nell'anno 2023 il Dipartimento ha distribuito 39000 euro sulla base dello Schema Premiale per le Pubblicazioni, incrementando la premialità del 2% rispetto alla media dei due anni precedenti, in cui erano stati distribuiti 38198 euro per anno.

Mobilità internazionale

Il numero di ricercatori *incoming* nel 2023 è stato pari a 11, di cui 8 Ph.d students, 1 visiting fellow, 1 visiting researcher and 1 visiting professor. Il numero di ricercatori *outgoing* è stato pari a 7. Il dato risulta in linea con le medie del biennio precedente, in cui il Dipartimento ha ospitato 10 ricercatori stranieri per anno e ha avuto una media di 7 ricercatori *outgoing* per anno.

Progetti acquisiti da bandi competitivi e finanziamenti ottenuti

Nell'anno 2023 gli afferenti al Dipartimento hanno presentato/stipulato 48 progetti/contratti, di cui 29 sono stati finanziati, per un totale di 510K euro, corrispondenti a 5.45K euro per afferente. Il 28% (N = 8) di questi finanziamenti provengono da progetti di ricerca su bandi competitivi, per un totale di 2.7K euro per afferente. Il 74% (N = 21) è costituito da contratti, per un totale di 250K euro, corrispondenti a 2.74K pro-capite.

Sebbene il numero e l'entità dei finanziamenti nell'anno 2023 appaiano più bassi delle medie del biennio 2021-2022, va considerato che molti afferenti sono tuttora coinvolti in progetti finanziati negli anni precedenti. Essendo questi ultimi di numero considerevole (73 approvati, per un totale di 4.54M euro per il biennio) la possibilità e necessità di applicare per nuovi finanziamenti è risultata limitata.

Altri indicatori

Per quanto riguarda gli altri indicatori, nel 2023 il Dipartimento registra 42 afferenti con partecipazione a 96 Società Scientifiche internazionali, 54 con sede all'estero e 39 con sede in Italia. Trentatré afferenti hanno collaborato con ruoli decisionali con 49 riviste internazionali. Di queste, 6 collaborazioni sono state effettuate in qualità di Direttore di rivista o Editor, 20 in qualità di Associate o Guest Editor, le rimanenti in qualità di componente del comitato editoriale o scientifico. Gli incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso Atenei e Centri di ricerca pubblici o privati internazionali sono stati 10. Gli afferenti con responsabilità scientifica nell'organizzazione di Congressi Internazionali sono stati 11. Infine, 4 afferenti sono stati insigniti di premi scientifici internazionali. I dati relativi al 2023 sono largamente superiori ai dati monitorati negli anni precedenti, ma occorre sottolineare che questi ultimi erano incompleti e di natura aneddotica, dunque il confronto numerico potrebbe non essere informativo.

Terza Missione

Entrate conto terzi

Nell'anno 2023 il Dipartimento ha attivato 21 contratti conto terzi, per un totale di 250000 €. Per quanto il numero assoluto di contratti attivati sia in linea con il trend rilevato negli anni precedenti, il valore totale dei contratti attivati nel 2023 risulta persino superiore a quello del biennio precedente (2021-2022).

Monitoraggio attività di public engagement

Nel corso del 2023 le nuove iniziative di public engagement (attivate cioè nell'anno 2023) che hanno visto coinvolti afferenti al Dipartimento sono state in tutto N=65, 7 (11%) delle quali a rilevanza internazionale, 21 (32%) a rilevanza nazionale, 6 (9%) a rilevanza regionale e 31 (48%) a rilevanza locale. Il numero totale di iniziative mostra un incremento del 54% rispetto a quello dell'anno precedente che, a sua volta, era il risultato di un trend in crescita registrato già a partire dal 2019. L'incremento percentuale nel numero di eventi di public engagement è ben al di sopra dell'obiettivo triennale che era stato definito al 15%. Nel dettaglio, la tipologia di eventi più frequente è stata l'organizzazione di eventi aperti al pubblico (N=20), seguita dalla partecipazione a eventi di divulgazione organizzati da altri soggetti (N=18). Si osserva quindi, in linea con gli obiettivi definiti, un incremento nel numero di eventi organizzati direttamente dal personale di Dipartimento.

A queste iniziative di nuova attivazione si devono aggiungere 16 ulteriori eventi avviati negli anni precedenti e ancora attivi nell'anno 2023. Del totale delle iniziative (N=81), 21 (26%) rientrano nella categoria "Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità", 18 (22%) rientrano nella categoria "Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti", 9 (11%) rientrano nella categoria "Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola" e 8 (10%) in "Pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica"

3) Esame dell'attività didattica del Dipartimento

3.1 Osservazioni sulle schede dell'ultimo monitoraggio (SMA) dei CdS di cui il Dipartimento è referente principale.

Relativamente all'anno 2023, l'offerta formativa di cui il Dipartimento di Psicologia è referente principale è articolata in 6 Corsi di Laurea: 2 di primo livello (*Scienze e Tecniche Psicologiche-STP*, Classe L-24; *Scienze Psicosociali della Comunicazione-SPC*, Classe L-20) e 4 magistrali appartenenti alla Classe LM-51 (*Psicologia Clinica e Neuropsicologia nel Ciclo di Vita-PCNCV*; *Psicologia Sociale, Economica e delle Decisioni-PSSED*; *Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi-PSPE*), di cui uno interamente erogato in lingua inglese (*Applied Experimental Psychological Sciences-AEPS*).

Per entrambi i Corsi di Laurea triennali, a numero programmato (STP = 500; SPC = 150), dall'analisi degli indicatori quantitativi riportata nelle Schede di Monitoraggio Annuale emerge un quadro complessivamente positivo in merito al percorso di studio e alla regolarità delle carriere. In entrambi i casi gli avvii di carriera al primo anno sono prossimi al numero programmato (STP = 485; SPC = 144); la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) appare superiore alla media del dato dell'area geografica di riferimento e, nell'insieme, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CF da conseguire (iC13) è in linea (per STP: 75,1% vs 74,1%), se non decisamente superiore (per SPC: 93,7% vs 65,9%), al valore del medesimo parametro di confronto. Nella stessa direzione va il dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14; STP: 89,8%; SPC: 90,3%). Contestualmente, anche la percentuale di abbandoni (iC24) appare simile rispetto a quella riferita agli altri atenei del Nord Ovest (14,5%) per quanto riguarda STP (14,6%) e abbondantemente sotto la soglia di riferimento per SPC (6,3% vs 24,4%). Un ulteriore elemento positivo è rappresentato dalla percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (iC02) che, in entrambi i casi, appare in miglioramento rispetto agli anni precedenti e superiore, in particolar modo per SPC, alla media del dato dell'area geografica di riferimento (SPC: 90,4% vs 76,5%; STP: 81,4% vs 78,7%). In merito a quest'ultimo aspetto, si ritiene che l'azione intrapresa a livello dipartimentale riguardante una nuova modalità di realizzazione della prova finale dei Corsi di Laurea di primo livello (introdotta nel biennio precedente) possa aver influito positivamente sulle tempistiche riguardanti il completamento del percorso di studi da parte degli studenti.

In relazione al parametro dell'Internazionalizzazione, per entrambi i CdS si è assistito ad un incremento del valore associato all'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) rispetto a quanto registrato nel biennio precedente (SPC: 9,2% nel 2019; 3,6% nel 2020; 14,7% nel 2021; STP: 12,2% nel 2019; 6,4% nel 2020; 16,6% nel 2021). Nonostante le oscillazioni non consentano di rilevare un trend stabile, è possibile notare come il valore dell'ultimo anno sia in linea e/o leggermente superiore a quello medio dell'area geografica di riferimento (per SPC: 14,2%; per

S'IP: 12,1%). A tal proposito si sottolinea che il dato sull'internazionalizzazione è tuttora oggetto di monitoraggio da parte del Dipartimento che ha intrapreso nel biennio precedente una serie di azioni volte a favorire la mobilità degli studenti Erasmus, sia in ingresso, sia in uscita.

Non si rilevano, infine, particolari criticità nemmeno in riferimento agli indicatori relativi alla Soddisfazione e all'Occupabilità. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti rilevata nel 2022 (iC25) appare elevata (SPC: 97%; S'IP: 94,7%) e analoga, o leggermente superiore, a quella riferita all'area geografica di riferimento; anche gli indicatori iC26 e iC26BIS appaiono in linea sia con quelli di Ateneo, ove il dato è disponibile, sia con quelli degli altri atenei del Nord Ovest.

Un quadro in parte simile emerge anche in riferimento ai Corsi di Laurea Magistrale, tutti a numero programmato. Nell'insieme, il numero degli iscritti al primo anno dei rispettivi CdLM risulta prossimo alla saturazione dei posti disponibili, nonostante siano ravvisabili, in alcuni casi, delle contrazioni rispetto agli anni precedenti giustificabili, almeno in parte, dal fatto che l'offerta di lauree magistrali in psicologia, sia in Lombardia che a livello nazionale, è aumentata nell'ultimo periodo. Per quanto riguarda la carriera degli iscritti, l'indicatore iC01 si attesta su valori che appaiono sostanzialmente in linea con quelli dell'area geografica di riferimento (PSPE: 74,1%; PSED: 74%; PCNCV: 80,6%; AEPS: 66,7% vs 74,7%) anche se in un caso (AEPS) si registra un lieve decremento rispetto agli anni precedenti. Integrando tale dato con quello riferito all'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire) si rileva come mentre per i CdLM in PSPE (84,2%) e PSED (88,5%) i valori registrati siano assimilabili a quelli medi degli atenei del nord ovest (82,7%), quelli riguardanti PCNCV (68,2%) e AEPS (74,2%) appaiono inferiori (anche rispetto a quanto rilevato negli anni precedenti all'interno degli stessi CdLM). A tale riguardo, per quanto concerne nello specifico il CdLM in PCNCV tale criticità sarà ulteriormente monitorata a fronte della modifica di ordinamento prevista nell'anno di riferimento del presente documento (2023). Per quanto attiene alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14) i valori registrati per tutti i CdLM nel 2021 appaiono elevati (PSPE: 96,8%; PSED: 97,9%; PCNCV: 98,5%; AEPS: 96,9%) e in linea con il benchmark di riferimento a livello geografico (97,7%). Parallelamente, i dati riferiti all'indicatore iC24 testimoniano come, in alcuni casi, si sia assistito negli ultimi anni ad una riduzione delle percentuali di abbandono che sono andate allineandosi (nell'anno 2021) al valore dell'area geografica (PSED: 2%; PCNCV: 0,9%; vs 3,2% dell'area geografica). Fanno eccezione il CdLM in AEPS (il cui valore rimane sostanzialmente stabile nel tempo: 13,6%) e quello in PSPE per il quale si registra, per lo stesso indicatore, un incremento degno di nota nell'anno di riferimento (6,1%). Sostanzialmente positivi, pur se con alcune oscillazioni nel tempo, i dati riferiti alla percentuale di studenti che conseguono il titolo entro la durata normale del corso (iC02): in tutti i CdLM i valori registrati per il 2022 appaiono congruenti (e in un caso decisamente superiori) con quelli dell'area geografica di riferimento (PSPE: 76,7%; PSED: 74,1%, in lieve calo; PCNCV: 78,4%; AEPS: 95,7%; Area geografica: 79,3%).

Anche per i CdLM si conferma come i dati relativi all'Internazionalizzazione, soprattutto in riferimento ad alcuni di essi, costituiscano un aspetto di criticità che sembra riflettere un limitato interesse a sostenere all'estero parte degli esami, aspetto che trova probabilmente giustificazione nel fatto che i CdS si svolgono in un solo biennio e che gli studenti appaiono concentrati sul riuscire a concludere il proprio percorso di studi. L'indicatore iC10 per l'anno 2021, ad esempio, risulta decisamente inferiore al valore registrato per l'area geografica di riferimento (20,2%) sia per il CdLM in PSPE (1,8%), sia per quello in PSED (5,8%), mentre valori migliori e congruenti con il suddetto parametro si rilevano per i CdLM in PCNCV (25,3%) e AEPS (20,7%). A ciò si aggiunge il fatto che permane, trasversalmente, una difficoltà nell'acquisizione di almeno 12 CFU all'estero come testimoniato dai relativi valori dell'indicatore iC11 riferito al 2022 (PSPE: 15,2%; PSED: 15,9%; PCNCV: 33,1%; AEPS: 0%; Area geografica: 56,9%).

Complessivamente positivo, invece, il quadro che emerge in merito al livello di gradimento espresso dagli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti e le attività didattiche proposte nei vari CdLM. I punteggi medi dei dati aggregati ricavati dai questionari utilizzati per rilevare le opinioni degli studenti si situano, infatti, nella fascia medio-alta; inoltre i valori registrati in merito all'indicatore iC25 riferito all'anno 2022 testimoniano come le percentuali di laureandi complessivamente soddisfatti appaiano piuttosto elevate e allineate a quella riferita all'area geografica di riferimento (PSPE: 95,2%; PSED: 88,1%; PCNCV: 94,3%; AEPS: 91,3%; Area geografica: 92%). Non si rilevano criticità particolari nemmeno riguardo al parametro dell'occupabilità i cui

indicatori (iC26, iC26BIS) assumono valori che appaiono in linea e, nella maggior parte dei casi, superiori a quelli registrati negli atenei dell'area geografica di riferimento.

3.2 Osservazioni sul riesame ciclico e sulle azioni correttive previste dai CdS di cui il Dipartimento è referente principale.

Tutti i Rapporti di Riesame Ciclico dei Corsi di Laurea Triennale (*Scienze e Tecniche Psicologiche -STP-* e *Scienze Psicosociali della Comunicazione -SPC-*) e dei Corsi di Laurea Magistrale (*Psicologia Clinica e Neuropsicologia nel Ciclo di Vita -PCNCV-*; *Psicologia Sociale, Economica e delle Decisioni -PSED-*; *Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi -PSPE-*; *Applied Experimental Psychological Sciences -AEPS-*) di cui il Dipartimento è referente principale sono stati redatti nel 2022.

Al di là delle azioni migliorative avanzate specificamente per ciascun Corso di Studio, sono individuabili alcuni obiettivi trasversali ai CdS stessi che riguardano degli interventi a livello dipartimentale.

Per quanto concerne, in particolare, i CdLM un obiettivo comune è quello che consegue alla recente normativa sulle lauree abilitanti (Decreto Interministeriale n. 654 del 5-7-2022) che determina un cambiamento rilevante dell'offerta formativa dei CdLM che si è concretizzato nella modifica di ordinamento degli stessi a partire dall'a.a. 2023-24, al fine di accogliere al proprio interno il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV). Alla luce di tali cambiamenti, si è reso necessario intensificare ulteriormente i rapporti col mondo del lavoro e con il territorio, anche al fine di incrementare il numero degli enti esterni e delle organizzazioni che possono garantire a tutti gli studenti e le studentesse di svolgere la propria attività di tirocinio. In tale ambito si colloca l'Azione 1 del presente documento. In funzione del suddetto obiettivo, assume rilevanza intervenire anche sul piano della progettazione formativa, così che l'esperienza di TPV si integri adeguatamente in un percorso di apprendimento riflessivo mirato alla costruzione di una propria identità professionale. In questa direzione si collocano alcune attività di orientamento, indirizzate, nel complesso, a sostenere e a valorizzare tale esperienza di tirocinio, definendone gli obiettivi professionalizzanti e prevedendo, anche, l'attribuzione di incarichi per la formazione di tutor che possano sostenere gli studenti e le studentesse nella scelta delle strutture di tirocinio, nonché fornire supporto al coordinamento dell'intero percorso di orientamento (si veda, a tal merito, l'Azione 8).

Un ulteriore obiettivo comune ai CdLM che emerge dall'analisi dei rispettivi RRC è quello inerente al potenziamento dell'offerta formativa dedicata agli aspetti etico-deontologici. Infatti, considerati i recenti cambiamenti normativi (L. 163/2021 e successivi decreti ministeriali) che impongono la trattazione di tali aspetti nell'ambito del Tirocinio Pratico Valutativo, si è inteso allineare l'offerta didattica con la normativa vigente, anche in relazione alle esigenze del mercato del lavoro e della società in cui l'attenzione agli aspetti deontologici delle professioni psicologiche è sempre più diffusa. Tale obiettivo è stato realizzato da tutti i CdLM prevedendo, nell'offerta formativa, almeno un'attività laboratoriale centrata su tale tematica.

Contestualmente a tali azioni, all'interno del Dipartimento ha preso forma il progetto di "sdoppiamento" del CdLM in PCNCV, che consiste nell'organizzazione di due corsi di laurea magistrali separati volti a definire le due figure professionali originariamente previste dai due curricula del CdS: psicologo clinico e neuropsicologo. Tale progetto intende rispondere alle esigenze emerse dal mondo del lavoro ed espresse dalle parti sociali, e prende forma dalle riflessioni avanzate sulla necessità di meglio identificare e precisare i percorsi formativi per i laureati in psicologia che aspirano a formarsi negli ambiti delle aree della Psicologia Clinica e della Neuropsicologia, in linea con l'offerta presente in altri Atenei italiani. Pertanto, nell'a.a. 2023/24 è stato istituito il nuovo CdLM in Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive, mentre il CdLM in PCNCV ha subito contestualmente una riorganizzazione focalizzandosi sulla Psicologia Clinica (si veda, a questo proposito, l'Azione 7 del presente documento).

Con riferimento ai Corsi di Laurea Triennale, i cambiamenti normativi a cui si è fatto precedentemente riferimento (Decreto Interministeriale n. 654 del 5-7-2022) impongono una modifica degli Ordinamenti didattici delle lauree L-24 che dovranno includere 10 CFU di attività formative professionalizzanti necessarie all'iscrizione ai corsi LM-51. In funzione di tale necessità, si è proceduto con una modifica dell'offerta formativa del CdL in STP volta ad un adeguamento delle attività laboratoriali e di stage attualmente previste nel CdS, attenendosi alla definizione delle attività di tirocinio pratico-valutativo (TPV) e ai nuovi obiettivi formativi qualificanti della classe L-24. A tal fine, i laboratori e le classi di stage sono stati in parte rimodulati in termini di contenuti, durata e

numerosità dei partecipanti, con lo scopo di incrementarne il carattere professionalizzante e razionalizzare i contenuti dell'offerta di tali attività.

Infine, un'ulteriore azione di miglioramento che vede coinvolti entrambi i Corsi di Laurea Triennale e i Corsi di Laurea Magistrale (ad eccezione di PSED) è relativa al parametro dell'internazionalizzazione. A tale riguardo, al fine di raggiungere gli obiettivi di mobilità previsti dal programma settennale Erasmus per studio (2021-2027), i vari CdS perseguono l'obiettivo di monitorare la numerosità degli studenti Erasmus in entrata e in uscita, consolidando, contestualmente, i rapporti con le università con cui il Dipartimento ha già avuto degli accordi in passato e con esperienze di mobilità positive. Per questi partner è stato previsto il rinnovo degli accordi e un aumento dei posti disponibili, affiancando a tale azione la ricognizione e la stipula di nuovi accordi con sedi universitarie europee che abbiano un'offerta formativa compatibile con quella dei CdS stessi. Contestualmente, sono state rafforzate le azioni di promozione dei programmi Erasmus Traineeship e EXCHANGE EXTRA-UE di Ateneo i quali, prevedendo periodi di permanenza anche di breve durata (2 mesi), potrebbero risultare maggiormente attrattivi per gli studenti.